



Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357
Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559
Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 L CORSO SERALE

PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V L del corso serale ad indirizzo Servizi Socio-sanitari, attualmente composta da 22 alunni (18 femmine e 4 maschi), si è formata nell'a.s.2017/18 con l'inserimento, in questo ultimo anno, di 7 alunni.

La composizione della classe risulta eterogenea per età, formazione e anche per aspettative e motivazioni.

Considerate queste particolari caratteristiche del corso serale sono state attivate strategie didattiche diverse rispetto a quelle delle classi tradizionali del diurno che hanno permesso di ottenere buoni risultati in quasi tutte le discipline nonostante il corso di studi risulti accelerato e compresso, reso più difficoltoso dalla presenza di carenze più o meno diffuse relative alla preparazione di base del primo biennio e dalla presenza di alcuni alunni che avevano abbandonato gli studi da molto tempo.

Nello svolgimento di alcune unità di apprendimento, si è provveduto al ridimensionamento degli obiettivi e alla semplificazione dei contenuti proposti.

Rispetto al precedente anno scolastico, la continuità didattica si è mantenuta per Italiano, Matematica, Psicologia generale ed applicata.

La classe, fin dalla sua costituzione, ha evidenziato alcuni problemi disciplinari legati alla scarsa attenzione di un piccolo gruppo di studenti che ha spesso disturbato alcune lezioni e ha creato tensioni e discussioni.

Durante l'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, motivazione e impegno personale con buoni risultati. Una piccola parte ha avuto altalenanti risultati, dovuti alla partecipazione particolarmente discontinua causata anche da impegni di lavoro e famigliari dei singoli.

E' presente anche un alunno con Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto, dal Consiglio di classe, il piano didattico personalizzato con evidenziati i relativi strumenti compensativi e dispensativi.

Per quanto riguarda il percorso formativo, la valutazione, gli obbiettivi raggiunti e le attività nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" si rimanda alle schede delle singole discipline, facenti parte integrante del presente documento del Consiglio di classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nei percorsi di istruzione per gli adulti, l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per le studentesse e gli studenti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche e pertanto non costituisce requisito di ammissione agli esami di Stato. (D.L. n 62 del 13/04/17)

Nella classe 5 L alcuni studenti hanno svolto, negli ultimi due anni scolastici, un percorso di affiancamento ai docenti di sostegno nelle classi del diurno per osservare le attività svolte con gli studenti con disabilità mentre uno studente ha affiancato il docente referente della biblioteca dell'Istituto Paolini.

Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Docente	la Torre Filomena
Ore settimanali	3 ore
Libro di testo adottato	P. Di Sacco, <i>Chiare lettere</i> , vol. 3

1. Contenuti

Modulo 1: Positivismo, Naturalismo, Verismo

- Aspetti fondamentali della cultura del Positivismo
- Temi, stile e poetica dei maggiori autori del Naturalismo e del Verismo
- G. Verga: cenni biografici, poetica, tecniche narrative, il *Ciclo dei Vinti*

Testi letti ed analizzati:

- E. Zola, brano tratto da *Germinal (La miniera)*
- G. Verga: da *I Malavoglia*
 - *Prefazione*
 - Brano tratto dal cap. 1 (*La famiglia Malavoglia*)
- da *Mastro-don Gesualdo*
 - Brano tratto dal cap. 5 (*La morte di Gesualdo*)

Modulo 2: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.

- Cultura e poetiche del Decadentismo
- Il Simbolismo
- L'Estetismo
- Il romanzo estetizzante di Huysmans, D'Annunzio e Wilde
- Il superomismo ed il panismo di G. D'Annunzio
- G. Pascoli e la poetica del fanciullino
- La rivoluzione espressiva pascoliana

Testi letti ed analizzati:

- G. Pascoli, da *Myricae*
 - *Novembre*
 - *X Agosto*
- G. Pascoli, da *Il fanciullino*, capitoli I e III (*Il fanciullino che è in noi*)
- G. D'Annunzio, *Il piacere*, brano tratto dal libro 1, cap. II (*Il ritratto di un esteta*)
- G. D'Annunzio, da *Laudi*, *La pioggia nel pineto*.

Modulo 3: Futurismo e Avanguardie storiche

- Le più significative innovazioni proposte dalle Avanguardie storiche (in particolare, Espressionismo, Surrealismo e Futurismo).
- Gli elementi essenziali della poetica e della letteratura del Futurismo.

Testi letti ed analizzati:

- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*.

Modulo 4: La prosa della crisi

- Il romanzo della crisi
- Elementi biografici essenziali, poetica e stile dei seguenti autori: Italo Svevo, Luigi Pirandello.
- Trama, struttura e temi delle seguenti opere: *La coscienza di Zeno*, *Il fu Mattia Pascal*, *La metamorfosi*
- Svevo e la figura dell'inetto.
- Pirandello e la crisi dell'individuo.
- *L'Umorismo* e il sentimento del contrario
- Il metateatro di Pirandello

Testi letti ed analizzati:

- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, brani tratti da
 - *Cap. 3, Il fumo (L'ultima sigaretta)*
 - *Cap. 8, Psico-analisi (Una catastrofe inaudita)*
- L. Pirandello
 - *Il fu Mattia Pascal*, brano tratto dal cap. VIII (*Adriano Meis*)
 - *Uno, nessuno e centomila*, brano tratto dal libro 1, cap. 1 e 2 (*Il naso di Moscarda*)
- F. Kafka
- *La metamorfosi* (Lettura integrale dell'opera)

Modulo 5: La poesia italiana nella prima metà del Novecento

- Gli elementi biografici essenziali, la poetica e le più significative scelte stilistiche dei seguenti poeti: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.
- Il nuovo linguaggio poetico di Ungaretti e lo sperimentalismo della prima fase.
- Montale e il correlativo oggettivo.

Testi letti e analizzati:

- G. Ungaretti, da *L'allegria*:
 - *Il porto sepolto*
 - *Veglia*
 - *Fratelli*
 - *Soldati*

- E. Montale, da *Ossi di seppia*:

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Lezione frontale, lezione dialogata (metodologie); LIM, mappe concettuali, materiale audio-visivo (mezzi), aula scolastica (spazi), tre ore a settimana (tempi).

3. Criteri e strumenti di valutazione

Lo studente è in grado di cogliere le informazioni essenziali dei contenuti disciplinari fondamentali e si esprime in maniera sufficientemente corretta.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Strumenti di valutazione: interrogazioni - temi.

4. Obiettivi raggiunti

Buona parte della classe ha mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente e sviluppando un atteggiamento positivo e responsabile.

La maggior parte della classe conosce gli aspetti più significativi delle principali correnti culturali e letterarie affermatesi in Italia e in Europa tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, si orienta agevolmente fra testi e autori studiati, espone in modo chiaro i contenuti acquisiti, scrive in modo sufficientemente corretto il proprio pensiero.

Una minoranza ha mostrato altalenanti risultati nella rielaborazione scritta e orale dei contenuti. Tali difficoltà derivano dalla partecipazione discontinua e da carenze relative alla preparazione di base.

Disciplina	Storia
Docente	la Torre Filomena
Ore settimanali	2 ore
Libro di testo adottato	V. Calvani, Una storia per il futuro, vol. 3

1. Contenuti

Modulo 1: Le trasformazioni di fine Ottocento inizio Novecento, le grandi potenze nell'età della Belle Époque e l'Italia giolittiana

- La seconda rivoluzione industriale
- La *Belle Époque*
- L'imperialismo
- La nascita della società di massa
- L'Italia nell'età giolittiana

Modulo 2: La Prima guerra mondiale

- Le cause della Prima guerra mondiale.
- Le caratteristiche della guerra di logoramento.
- L'Italia in guerra: lo scontro tra neutralisti e interventisti.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- I trattati di pace.

Modulo 3: La rivoluzione russa e lo stalinismo

- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
- Il programma del governo di Lenin
- La guerra civile e i primi passi verso la dittatura
- La Nep
- La fondazione dell'Unione Sovietica
- La morte di Lenin e Stalin al potere
- Il “grande balzo in avanti” dell'industria
- Il mito dell'URSS e di Stalin – Il regime totalitario - Le purghe e il terrore.

Modulo 4: Il fascismo

- Mussolini e i Fasci di combattimento
- La marcia su Roma
- Le elezioni del 1924 e l'assassinio Matteotti
- La fondazione dello stato fascista
- I Patti lateranensi
- Il totalitarismo imperfetto

- La politica economica del fascismo
- La guerra d’Etiopia

Modulo 5: La grande crisi del 1929

- I “ruggenti anni venti”
- Il crollo di Wall Street
- Conseguenze del crollo della Borsa
- Il *New Deal*

Modulo 6: Il nazismo

- La Repubblica di Weimar
- Adolf Hitler da Vienna al *Mein Kampf*
- Il programma politico di Hitler
- La salita al potere di Hitler
- L’organizzazione del consenso
- La politica economica ed estera del nazismo
- Le leggi razziali

Modulo 7: La Seconda guerra mondiale

- La Guerra civile spagnola
- Il Patto Molotov- Ribbentrop
- La guerra lampo: dalla Polonia alla Francia
- La battaglia d’Inghilterra
- L’operazione Barbarossa
- L’ingresso in guerra degli USA
- 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- L’armistizio dell’8 settembre e la guerra di liberazione
- La *shoah*
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la fine della guerra

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Lezione frontale, lezione dialogata (metodologie); LIM, mappe concettuali, materiale audio-visivo (mezzi), aula scolastica (spazi), due ore a settimana (tempi).

3. Criteri e strumenti di valutazione

Lo studente è in grado di cogliere le informazioni essenziali dei contenuti disciplinari fondamentali e si esprime in maniera sufficientemente corretta.

Nella valutazione si è tenuto conto dell’impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Strumenti di valutazione: interrogazioni – prove strutturate/semistrutturate

4. Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente e sviluppando un atteggiamento positivo e responsabile.

Buona parte degli studenti conoscono i più significativi processi di trasformazione tra la fine dell'Ottocento sino al secondo dopoguerra, in Italia, in Europa e nel mondo; è in grado di fare riferimenti all'ambito storico – politico, scientifico – tecnologico e socio – economico.

Una minoranza ha mostrato altalenanti risultati nella rielaborazione scritta e orale dei contenuti.

Disciplina	Lingua e Cultura Inglese
Docente	Mariangela Franchini
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	AA VV (2015) Navigate A2. Navigate B1. Oxford: Oxford University Press. Testo di riferimento per l'ambito socio-sanitario: Revellino Patrizia, Schinardi Giovanna, Tellier Emilie (2016) Growing into Old Age. Skills and Competencies for Social Services Careers. Roma: Clitt.

1. Contenuti

Rivisitazione di strutture linguistiche e funzioni comunicative di livello A2 e B1 pre-intermediate. Lo studente pratica in contesto strutture linguistiche e comunicative, in alcuni casi probabilmente studiate ma non interiorizzate o comunque non assimilate. Nel caso degli studenti privi del livello A2, si ripropongono, benché con un taglio un po' più avanzato, alcuni contenuti selezionati propri dell'A2. La selezione degli elementi essenziali di sintassi e grammatica è stata fatta a partire dai testi che si prevedeva di utilizzare, relativi all'unità didattica sullo sviluppo infantile e la cura del neonato e del bambino in età prescolare contenuti nel testo di riferimento per l'ambito socio-sanitario. Si tratta quindi di elementi di lingua minimi, essenziali per la comprensione dei testi in questione e la loro riproposizione in forma scritta o orale. La classe presenta studenti con livelli di lingua diversi, in alcuni casi inferiore all'A2, o anche studenti che presentano grande fragilità, lacune importanti su conoscenze di base, o che hanno studiato la lingua senza la necessaria progressione didattica. Sono stati comunque proposti approfondimenti tematici, in particolare pensati e indirizzati agli studenti il cui livello di lingua si colloca tra A2+ e B1. Tali materiali devono considerarsi aggiuntivi alle letture e attività del testo di riferimento socio-sanitario. Il loro studio è comunque aperto agli studenti che vogliano affrontarli, indipendentemente dal livello di lingua.

- Elementi di lingua – grammatica, sintassi, funzioni comunicative – presi in esame:

Comparatives

Superlatives

Question forms

Present simple and adverbs of frequency

Verbs with -ing or to

Talking about likes and dislikes

Making comparison

Identifying relative clauses

Prediction: will, might

Ability (can, be able to)

Use of the -ing form

The passive (is fed, is being fed)

A few linkers and connectors

- Testi da *Growing into Old Age* (allegati)

Infant development

1. Infant development

1.1 Birth to 3 months; Promoting baby development

1.2 From 4 to 7 months

1.3 From 8 to 12 months

1.4 The second year

1.5 The third year

p. 72

p. 72 e 73

p. 74

p. 75

p. 76

p. 77

- | | |
|---|------------|
| 2. Sleeping; track 17 Dr Gannon speaking about sleep training methods | p. 79 e 80 |
| 3. How to calm a crying baby | p. 80 |
| 4. Playing | p. 81 |
| 5. Tantrums | p. 83 |
| 6. Anxieties, fears and phobias; What is a phobia? | p. 84 e 85 |

Child nutrition

- | | |
|--------------------------------------|-------|
| 1. Good nutrition | p. 87 |
| 2. Breastfeeding | p. 89 |
| 2.1 Breastfeeding vs formula feeding | p. 90 |
| 3. Feeding baby solid foods | p. 92 |
| 5. Food allergy and food intolerance | p. 94 |

- Materiali di approfondimento forniti dall'insegnante su nutrizione del neonato e del bambino fino ai tre anni di età (allegati).

Feeding your Newborn

Breastfeeding and Formula feeding: pros and cons

Diarrhea

Lactose Intolerance vs Allergies - 1

Lactose Intolerance vs Allergies - 2

Vitamin D

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Metodologie:

- Esercizi strutturati o semi-strutturati per l'acquisizione delle strutture linguistiche e della lessico-grammatica.
- Comprensione da lettura o ascolto o visione di documenti audio e potenziamento delle strategie di comprensione.
- Attività di lavoro sul testo, sia individuale a casa sia durante la lezione, talune proposte nel manuale in uso, talune eventualmente proposte dall'insegnante.
- Riformulazione da testi scritti, con selezione dei contenuti essenziali presenti e loro riproposizione in forma semplificata scritta o orale. Il livello di lingua degli studenti non permette loro, nella grande maggioranza dei casi, di esprimersi soggettivamente secondo una propria logica interpretativa e con opinioni proprie o commenti.
- Testi a carattere *informativo-divulgativo* con elementi di linguaggio specialistico socio-sanitario.
- Indicazioni sull'uso del dizionario online Wordreference, di buona affidabilità e teoricamente accessibile agli studenti. Il livello di lingua degli studenti non permette la pratica di consultazione di un dizionario monolingua.

Mezzi:

Testi per l'ambito socio-sanitario dal manuale di riferimento (vedi sopra) e risorse audio collegate. Materiali forniti dall'insegnante (vedi Contenuti).

Impiego di appunti, riformulazioni di contenuti e riproposizione in forma abbreviata o schematica di materiale/testi in uso nelle lezioni (alcuni allegati).

Sintesi dei contenuti in forma semplificata dei testi letti, assegnate come compito per casa.

Tempi:

Da gennaio a aprile per i contenuti relativi all'unità sullo sviluppo infantile ed estesi sull'arco dell'anno scolastico per quanto attiene alla presentazione o rivisitazione di forme e strutture linguistiche (elementi di sintassi e lessico-grammatica).

3. Criteri e strumenti di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del progresso dello studente in relazione al livello di partenza, e di aspetti come l'impegno, la regolarità nello studio e la partecipazione attiva, la presenza alle lezioni,

l'acquisizione di un metodo di studio personale e di una capacità di organizzazione il più possibile autonoma.

La valutazione si è basata su criteri oggettivi, come misurazioni con test a punti, per la parte relativa all'acquisizione degli elementi di lingua. In alcuni casi la valutazione complessiva ha tenuto conto anche di fattori riconducibili a criticità, in particolare per gli studenti lavoratori. Si è fatto ricorso a:

- Test oggettivi (strutturati o semi-strutturati)
- Test di comprensione orale e/o scritta (cloze, vero/falso, multiple choice)
- Interrogazione orale comprensiva, dove possibile, di esposizione orale di qualche minuto su tema scelto dallo studente

Riguardo allo studente GF, ha seguito la stessa programmazione degli altri studenti e si è sottoposto a verifiche che prevedevano l'assegnazione di tempo aggiuntivo, generalmente con un taglio del 25% sul materiale testato o, in alternativa, la possibilità per lo studente di scegliere alcuni tra più test di diversa tipologia all'interno della stessa prova.

4. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera diversa da studente a studente, a volte con risultati inattesi, ma, nell'insieme, solo parzialmente. In alcuni casi, non si sono ottenuti i risultati sperati.

Disciplina	Igiene e cultura medico-sanitaria
Docente	Daiana Rizzo
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	"Igiene e cultura medico-sanitaria" A. Bedendo, Poseidonia Scuola, volume B

1. Contenuti

UDA 1.

La riproduzione umana e la gravidanza

- L'apparato riproduttore maschile e femminile: anatomia e fisiologia(*solo cenni su: regolazione delle nascite ,infezioni sessualmente trasmissibili,tecniche di procreazione medicalmente assistita*).
- Ciclo sessuale femminile, modificazioni mensili dell'utero
- Menopausa: modificazioni anatomo-funzionali.
- Meiosi e gametogenesi. Principali stadi dello sviluppo embrio-fetale.
- Esami ematici e microbiologici TORCH, ecografia, amniocentesi ed altre indagini prenatali (villocentesi, duo/tri-test,funicolocentesi).
- Malattie da aberrazione cromosomica (trisomie e monosomie: sindrome di Down, Edward, Patau, Turner, Klinefelter).
- Malattiemonogeniche(fenilchetonuria,galattosemia,talassemia,daltonismoed emofilia).
- La gravidanza: fattori di rischio, sintomi e comportamenti della donna in gravidanza, placentaed annessifetali.
- La nascita

UDA 2.

L'età evolutiva

- Indagini,cure e profilassi neonatali (punteggio di Apgar, prelievo di sangue fetale, bilirubinemia, test di Guthrie ed altri screening metabolici, somministrazione di vitamina K)
- Patologie neonatali più frequenti (Malattia Emolitica del Neonato e Malattia Emorragica del Neonato,asfissia neonatale e lussazione congenita dell'anca).
- Allattamentonaturale,artificialeedivezzamento

UDA 3.

La senescenza

- Teoriedell'invecchiamento.
- Modificazioni principali dei diversi apparati dell'organismo umano nell'invecchiamento.
- Malattiedellasenescenzaeloro prevenzione.
- Patologie dell'apparato cardiovascolare:valvulopatie e diabete, *cenni su aritmie,aterosclerosi ed arterioclerosi*.
- Patologieischemiche:cardiopatieischemiche(angina pectoris,infarto)e malattie 2551
- cerebrovascolari (MID, TIA edICTUS).
- Sindromi neurodegenerative edemenze.

- Morbodi Parkinson: patogenesi, sintomi, terapia e riabilitazione.
- Morbo di Alzheimer: patogenesi, sintomi, terapia e riabilitazione.
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito.
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico

UDA 4.

La disabilità

- I diversamente abili. Disabilità fisica e mentale.
- Ritardo mentale.
- Paralisi cerebrale infantile.
- Distrofia muscolare
- Le epilessie
- Spina bifida.

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Gli argomenti tracciati nel programma sono stati affrontati e spiegati attraverso lezioni frontali, interattive e partecipate per mettere in rilievo i concetti salienti delle lezioni, durante le quali gli alunni hanno avuto spazio per chiedere chiarimenti e ulteriori approfondimenti. In relazione a quanto richiesto dal nuovo esame di stato gli alunni sono stati indirizzati alla decodificazione di casi clinici e a trovare collegamenti, quando possibile, tra i vari argomenti e tra le varie discipline al fine di rafforzare le proprie capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale.

Per le lezioni interattive è stato impegnato l'uso della LIM. L'impiego di tale strumento è stato importante per l'approfondimento e la rielaborazione di concetti anatomo-patologici espressi in classe. E' stato consentito l'uso di appunti, mappe e slide fornite dall'insegnante .

Le lezioni sono state svolte interamente in aula 18 dell'Istituto Cassiano. Il programma è stato svolto da settembre a fine aprile con un'interruzione di un mese (ottobre) a causa del permesso anticipato per gravidanza richiesto dalla prof.ssa che supplisco. Per tal motivo, essendo subentrata in sua vece il 15/11/2018 ho dovuto effettuare dei tagli rispetto alla programmazione prestando attenzione ad affrontare i nuclei tematici riportati nelle linee guida per l'Esame di Stato.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche scritte sottoposte (vero o falso, risposta multipla, collegamento, riconoscimento della patologia riportata dal caso clinico, studio del caso clinico, risposte aperte) sono state volte alla verifica della raggiunta padronanza delle conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione degli alunni. Le verifiche orali, sono servite per sviluppare la capacità di collegare, in base alle proprie conoscenze, i diversi argomenti trattati dalla disciplina. Le singole prove, scritte e orali, sono state valutate da criteri di valutazione globali: l'attinenza della risposta alla domanda richiesta, la correttezza dei contenuti, l'utilizzo di una terminologia specifica, la capacità di collegamento tra argomenti differenti, l'autonomia e la sicurezza nell'esposizione, la costruzione logica del discorso e il livello di approfondimento. E' stata data a tutti la possibilità di recuperare insufficienze e verifiche scritte alle quali si era assenti.

4. Obiettivi raggiunti

Una parte della classe ha acquisito: una conoscenza delle unità didattiche in campo igienico-sanitario in relazione alle varie fasi della vita, in particolare anziani e disabili; conoscenze di base per il

proseguimento verso gli studi successivi e in ambito lavorativo e professionale; conoscenze base del linguaggio specialistico della disciplina; conoscenza delle relazioni “causa-effetto” in riferimento agli argomenti di studio. Ben diversa è la situazione di alunne che hanno una preparazione di base incerta e problemi di organizzazione dei contenuti disciplinari, scarsa autonomia, impegno ed interesse irregolare. Per questi alunne è stato necessario un aiuto continuo nelle fasi operative e una pianificazione di interventi di recupero in itinere.

Un’alta percentuale sul totale degli alunni: sa leggere con atteggiamento critico e costruttivo la realtà ed i problemi del mondo operativo e sociale che ci circonda; sa gestire azioni di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio; sa utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo, di comunità. Il gruppo-classe sa giustificare le scelte operative adottate evidenziando, eventualmente, i possibili miglioramenti.

Disciplina	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Docente	Loredana Cardillo
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Como, Clemente, Danieli, <i>LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA</i> , Pearson Paravia

1. Contenuti

LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

- Le teorie della personalità
- Le teorie dei bisogni
- Le emozioni
- La comunicazione (ripasso)
- Sigmund Freud e la Psicoanalisi (ripasso e approfondimento)
- La Psicoanalisi dopo Freud: Alfred Adler, Melanie Klein, Anna Freud, Carl Gustav Jung, Donald Winnicott, René Spitz, John Bowlby, Erik Erikson (ripasso e approfondimento)
- Altre scuole e teorie: il Comportamentismo, la Gestalt, la Psicologia cognitiva, Rogers e la Psicologia umanistica (ripasso e approfondimento)
- La Teoria sistemico-relazionale

LE FIGURE PROFESSIONALI DELL'AMBITO SOCIO – SANITARIO

- Il lavoro in ambito sociale e sanitario
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario
- Il colloquio e la capacità di ascolto

PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE DIVERSE CATEGORIE DI UTENTI E INTERVENTI APPROPRIATI RISPETTO AI BISOGNI INDIVIDUALI

- Le problematiche relative alle diverse categorie di utenti: minori, soggetti diversamente abili, persone con disagio psichico, anziani, soggetti affetti da dipendenze patologiche, famiglie multiproblematiche, detenuti ed ex detenuti, migranti (ripasso e approfondimento) e cenni sulle persone affette da Disturbi dell'alimentazione e della nutrizione
- Modalità specifiche di conduzione del colloquio con le diverse tipologie di utenza
- I Servizi a disposizione degli utenti

PSICOLOGIA DEI GRUPPI, GRUPPI DI LAVORO, LAVORO DI GRUPPO

- Le teorie psicologiche sui gruppi
- Le dinamiche operative nei gruppi di lavoro
- Comunicare e decidere in gruppo

L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETÀ, NELLA SCUOLA E NEL LAVORO

- L'integrazione sociale
- L'integrazione nella scuola
- L'integrazione nel lavoro

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Le lezioni frontali interattive e dialogate sono state svolte in aula, è stato utilizzato il libro di testo e sono stati inoltre proposti:

- materiale prodotto dalla docente e disponibile nell'apposita sezione del registro elettronico;
- filmati e materiale multimediale;
- discussione e confronto su tematiche affrontate.

Nelle ultime settimane, dedicate al ripasso finale, saranno svolte attività di gruppo.

Nel primo quadrimestre sono stati trattati i temi riguardanti le principali teorie psicologiche per i Servizi Socio-Sanitari, le figure professionali coinvolte e le problematiche relative ai minori e ai soggetti diversamente abili.

Nel secondo quadrimestre si è completata la trattazione relativa agli utenti con lezioni riguardanti le persone con disagio psichico, gli anziani, i soggetti affetti da dipendenze patologiche, le famiglie multiproblematiche, i detenuti e gli ex detenuti, i migranti e le persone affette da disturbi dell'alimentazione e della nutrizione. Si è poi proceduto con lo studio dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo per terminare con un approfondimento sull'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte prove scritte (nella prima parte dell'anno scolastico con quesiti a risposta aperta, mentre nella seconda sono state somministrate tracce simili a quella della II prova d'esame) e orali (colloqui e domande per il monitoraggio del processo di apprendimento durante le lezioni).

Per l'assegnazione dei voti si rimanda alla convenzione deliberata dal Collegio Docenti.

Per il raggiungimento della sufficienza sono stati inoltre stabiliti i seguenti criteri:

- acquisizione e rielaborazione dei contenuti disciplinari fondamentali;
- sufficiente padronanza lessicale e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina;
- sufficiente anche se elementare capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti;
- partecipazione attiva, costruttiva e responsabile alle attività svolte in classe;
- impegno e progressi rispetto al livello di partenza.

4. Obiettivi raggiunti

La classe, estremamente eterogenea nella sua composizione e con alcuni nuovi ingressi nel corrente anno scolastico, è composta da una maggioranza di studenti che ha mostrato, fin dall'inizio del biennio, vivo interesse per la disciplina e per le tematiche di carattere psicologico e sociale trattate, ha frequentato con costanza ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, sviluppando un atteggiamento positivo e maturo, unito ad uno spiccato senso critico nell'interpretazione della realtà. Questi studenti hanno raggiunto pienamente, e con risultati spesso soddisfacenti, gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze per quanto riguarda:

- la maturazione del pensiero critico in una realtà in mutamento e in contesti multiculturali;
- le regole di una comunicazione corretta ed efficace, in generale nei rapporti interpersonali e in particolare nel gruppo di lavoro e con gli utenti;

- l'individuazione degli approcci teorici sottesi all'intervento;
- l'analisi di casi e situazioni anche in merito alla progettazione e realizzazione di possibili interventi.

Altre studentesse hanno avuto invece un percorso discontinuo, caratterizzato da atteggiamento superficiale, scarso impegno e frequenza saltuaria, fattori che non hanno reso possibile il pieno raggiungimento degli obiettivi minimi.

Alcune studentesse non italofone presentano qualche difficoltà nell'esposizione scritta e orale e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, difficoltà comunque compensate da un buon livello di preparazione legato ad un impegno costante.

Disciplina	Francese
Docente	Penazzi Mariagrazia
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	P. Rivellino, G. Schinardi, E. Tellier, « Enfants, ados, adultes », CLITT

1. Contenuti

- Les désordres alimentaires: l'anorexie mentale, la boulimie – Le rôle des médias- Comment intervenir
- Le passé composé
- L'alcool: les causes de l'alcoolisation, les effets de la consommation, les risques sur les routes, la législation contre l'abus d'alcool, les alcooliques anonymes
- Le tabac : les composants, les effets sur les jeunes
- Les drogues : les principales drogues en commerce – le mode d'action sur le cerveau
- Vieillir en santé : vieillissement, sénescence e sénilité
- L'évolution des différents âges de la vieillesse
- L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée
- Manger anti-âge
- La république française et la république italienne différences et similarités
- Le décadentisme et le symbolisme
- Charles Baudelaire : Vie- Poésie – Analyse de « Correspondances » « Spleen » L'albatros »
- La France pendant la Seconde guerre mondiale – L'armistice- La république de Vichy- Le statut des juifs- La rafle du Vélodrome d'hiver – Visione del film di Rose Bosch « Vento di Primavera »/ « La rafle »
- Vision du film “*Suite française*”
Ogni variazione rispetto alla programmazione di inizio anno è legata alla Riforma del nuovo Esame di Stato

2 . Contenuti interdisciplinari:

- Il decadentismo
- La seconda guerra mondiale
- La forma di governo francese
- I disturbi dell'alimentazione
- Le droghe
- Il processo di invecchiamento

Metodologie, mezzi, spazi, tempi

La metodologia utilizzata è stata quella comunicativa ed ha privilegiato la comprensione orale e scritta, con l'obiettivo di sviluppare anche la produzione orale nel quadro delle direttive del nuovo Esame di Stato. Si è preferito non operare una sistematica rivisitazione o spiegazione dei contenuti grammaticali, in quanto la tipologia della classe, assolutamente eterogenea, non pareva idonea a questo tipo di metodologia. I mezzi utilizzati sono stati il libro di testo, video, ascolti e mappe concettuali condivise sul registro elettronico. Dato l'orario del corso, le lezioni si sono sempre tenute in classe con l'ausilio della LIM. Le lezioni sono state tutte redatte su file word e condivise con gli allievi nella sezione “Didattica” del registro elettronico.

Il tempo è stato di 2 ore settimanali , che nell'ultimo periodo, hanno coinciso con le simulazioni di prove di Stato .

Criteri e strumenti di valutazione

La griglia di valutazione stabilita dal dipartimento di lingue è la seguente:

CONTENUTO DI RIFERIMENTO	LIVELLI INIZIALI		BASE Voto 6	BASE Voto 7	INTERMEDIO Voto 8	PADRONANZA	
	INIZIALE CON DIFFICOLTA' Voti 2-4	INIZIALE Voto 5				AVANZATO Voto 9	ECCellenZA Voto 10
COMPETENZA DI RIFERIMENTO ESPLICITATA NELLE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a, pur orientandosi non sempre riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in modo autonomo, critico e creativo, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità in contesti non noti.

Nonostante la griglia di valutazione condivisa con il Dipartimento di Lingue, vista la situazione problematica ed eterogenea della classe, si è preferita una valutazione premiante che incentivasse le motivazioni e spesso si è tenuto conto più del contenuto che della forma.

2. Obiettivi raggiunti

Il gruppo, molto eterogeneo, contiene alunni che partivano dal livello 0 ed altri che avevano comunque affrontato anni di Francese anche al liceo. Ne si evince che i livelli raggiunti sono piuttosto eterogenei: un gruppo assai cospicuo ha raggiunto solamente il Livello A1 , un'altra parte della classe si attesta su un livello A2 per la comprensione orale e scritta, ma solo A1 per la produzione scritta e orale. Un piccolo gruppo ha tuttavia, raggiunto un livello B1 di comprensione orale e scritta e solo per un numero limitato si è raggiunto il livello B1 in tutte e quattro le abilità,

Il recupero delle lacune e il raggiungimento degli obiettivi minimi non è stato possibile per un gruppo di alunni a causa delle numerose assenze e soprattutto dello scarso impegno in classe e a casa.

Disciplina	Diritto e legislazione sanitaria
Docente	Elisa Cocchi
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Il nuovo diritto e legislazione socio sanitaria 3 ed. Simone per la scuola In alternativa Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria ed. Zanichelli S.p.A.

1. Contenuti

U.d.a. 1

Il contratto: definizione ed elementi essenziali

Le principali patologie del contratto: nullità e annullabilità

Le principali tipologie contrattuali: compravendita, appalto, mutuo, mandato

U.d.a. 2

L'attività di impresa e la figura dell'imprenditore: definizione e principali tipologie

U.d.a. 3

L'azienda: definizione

I segni distintivi dell'azienda

La concorrenza

U.d.a. 4

Caratteristiche e criteri di classificazione di società di persone e società di capitali

Le principali società di persone e società di capitali

U.d.a. 5

Le società cooperative: definizione e caratteristiche

Le cooperative sociali: tipologia A e B

Percorso interdisciplinare: soggetti a cui si rivolge l'impresa

Le associazioni: definizione e caratteristiche

U.d.a. 6

Il ruolo e le responsabilità dell'operatore sanitario: doveri deontologici e giuridici

La responsabilità civile e penale dell'operatore sanitario

La tutela dei dati personali

Il consenso informato

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Lezioni frontali dialogate, libro di testo, argomenti di attualità, proposizione di casi giuridici

Una parte degli studenti ha partecipato ad un'uscita didattica presso il Tribunale di Bologna ove ha avuto l'occasione di assistere ad alcune udienze penali, con presa di coscienza effettiva, anche per il percorso di cittadinanza e costituzione, del diritto di difesa, del diritto all'equo processo ed ad una ragionevole durata dello stesso, del diritto al contraddittorio tra le parti e nella formazione della prova, principio di innocenza, funzione rieducativa della pena.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Verifica scritta e orale

4. Obiettivi raggiunti

La maggioranza degli studenti ha raggiunto una sufficiente conoscenza degli istituti giuridici trattati, quantomeno con riferimento a definizione e caratteristiche principali. Una parte di essi ha una buona conoscenza degli argomenti trattati. La maggior parte degli studenti è in grado di mettere a confronto gli istituti giuridici e di analizzarne analogie e differenze nonché a rapportarli all'attualità ed alle esperienze di vita.

Disciplina	MATEMATICA
Docente	CALAMELLI ISABELLA
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Matematica.Rosso 4 Con Maths In English - Zanichelli

1. Contenuti

FUNZIONI

Le funzioni algebriche: razionali e irrazionali. Le funzioni trascendenti: esponenziali

Dominio di una funzione Segno di una funzione

Approccio intuitivo al concetto di limite

Limite finito per x che tende ad un valore finito

Limite finito per x che tende ad un valore infinito

Limite infinito per x che tende ad un valore finito

Limite infinito per x che tende ad un valore infinito

Teoremi fondamentali sui limiti Operazioni sui limiti Forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞).

Rappresentazione grafica di una funzione algebrica razionale.

CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Probabilità classica. Evento contrario. Probabilità dell'evento unione. Probabilità dell'evento intersezione. Probabilità condizionata. Analisi della Guida sui rischi del gioco d'azzardo "Il banco vince sempre" patrocinata dalla Regione Emilia Romagna.

STATISTICA

Frequenza assoluta, relativa, percentuale e cumulata. Media aritmetica semplice e ponderata, moda e mediana. Rappresentazione grafica attraverso istogrammi. Conoscenza di software applicativi (Foglio elettronico, Moduli di Google)

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Le lezioni sono state svolte in classe con l'utilizzo della lavagna interattiva. Un ruolo fondamentale è stato dedicato alle verifiche formative, svolte a piccoli gruppi, che hanno consentito di monitorare l'apprendimento degli studenti. Le lezioni frontali sono state interattive e dialogate. Il modulo della statistica è stato affrontato con la metodologia del problem solving.

Nel primo quadrimestre sono stati svolti i moduli di analisi matematica mentre nel secondo quadrimestre il modulo sul calcolo delle probabilità e quello di statistica.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Criteri per il raggiungimento della soglia di sufficienza:

- comprensione della domanda
- esposizione in generale corretta, anche se guidata con suggerimenti del docente
- conoscenza essenziale dei contenuti minimi disciplinari
- uso del linguaggio scientifico, in generale appropriato.

Per il livello di sufficienza si rimanda alla convenzione terminologica dei voti deliberata dal Collegio Docenti.

Verifiche scritte e/o orali: questionari, domande flash, quesiti a risposta multipla e/o singola, ricerca di errori in soluzioni proposte ed individuazione di corrispondenze, risoluzioni di esercizi, correzioni di esercizi, interventi dal posto.

4. Obiettivi raggiunti

La quasi totalità degli studenti è in grado di determinare il dominio di una funzione algebrica razionale e lo rappresentano graficamente.

La maggior parte degli studenti sa determinare il dominio di funzioni algebriche irrazionale mentre una minoranza anche il dominio di funzioni trascendenti esponenziali e lo rappresentano graficamente.

La maggior parte degli studenti sa studiare il segno di una funzione razionale rappresentandolo anche graficamente.

La maggior parte degli allievi è in grado di calcolare il limite di una funzione anche in presenza di forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ .

La maggior parte degli studenti sa calcolare la probabilità di eventi semplici e sa rappresentare con diagrammi eventi composti e calcolarne la probabilità.

La maggior parte degli studenti sa predisporre ed inviare un questionario on-line utilizzando il software Moduli di Google, organizzare e rappresentare un insieme di dati, rappresentare classi di dati mediante istogrammi anche con un foglio elettronico; calcolare i diversi tipi di valori di sintesi di un insieme di dati e leggere ed interpretare tabelle e grafici.

Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	Prof. Buscaroli Stefano
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Slide, fotocopie, appunti a disposizione in Didattica

1. Contenuti

UDA1 Documenti della compravendita

La fattura: differenza tra fattura immediata e differita Soggetti obbligati ad emettere la fattura Parte descrittiva e tabellare della fattura Clausole essenziali ed accessorie della fattura Base imponibile Presupposti IVA Sconto incondizionato-condizionato Obblighi del venditore e del compratore Clausole relative all'imballaggio e trasporto Interesse

UDA 2 Il sistema economico.

I tre sistemi del sistema economico: il primo settore, secondo settore, terzo settore Il settore for profit e settore no profit .Ruolo dello Stato. Le Onlus e le cooperative sociali Il sistema economico capitalista, collettivista, misto e loro evoluzione Il passaggio storico dall'economia di mercato all'economia sociale e responsabile. Il concetto di solidarietà.

Competenza trasversale: analizzare il territorio nazionale. Valutazione di impatto ambientale e sociale delle aziende del territorio

UDA 3 Il Welfare State.

Sistema di tutela sociale, assistenziale, previdenziale. Gli interventi pubblici di previdenza sociale in Italia. Concetto di reddito di inclusione e reddito di cittadinanza. Concetto di ammortizzatori sociali. I rapporti con l'INPS e INAIL. La previdenza pubblica e integrativa. Concetto di assicurazione sociale. Concetto di salute e sicurezza sul lavoro.

Competenza trasversale: operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

UDA 4 La gestione delle risorse umane

Reclutamento nel mercato del lavoro Determinazione della forma contrattuale con contratti di lavoro subordinato, autonomo e prestazione occasionale. Formazione a amministrazione del personale. Diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro. La contabilità del personale.

Competenza trasversale: La tutela sociale dei lavoratori. La sicurezza sui posti di lavoro.

UDA 5 Le aziende del settore socio-sanitario

Il SSN. Le ASL. I valori etici nell'organizzazione aziendale Il trattamento dei dati personali Il fascicolo sanitario elettronico La qualità dei servizi La carta dei servizi

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Lezione frontale, partecipata, interattiva.

Lettura di testi

Esercitazioni Learning by doing.

Utilizzo di dispense in didattica fornite dal docente.

Diversi approfondimenti su temi di attualità.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Capacità di orientarsi all'interno dell'argomento

Attinenza alla domanda o traccia

Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina

Grado di approfondimento

Abilità nell'effettuare i collegamenti

Partecipazione alle lezioni.

Verifiche strutturale e semistrutturate, con approfondimenti/integrazioni orali, volti soprattutto al recupero delle insufficienze.

Criteri per la sufficienza: conoscenza degli argomenti in modo corretto ma non approfondito; comprensione della terminologia minima; applicazione delle conoscenze con sufficiente organicità; individuazione delle informazioni essenziali; capacità di rielaborare gli argomenti studiati in modo semplice ma corretto.

Recupero in itinere.

4. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata abbastanza attenta e motivata nell'approccio alla disciplina, partecipando con attenzione alle iniziative di apprendimento, sia individuali che di gruppo ed assolvendo all'impegno domestico - nella maggior parte dei casi, in modo collaborativo e produttivo, e soltanto in alcuni casi, incostante e superficiale. Il secondo pentamestre è stato tuttavia caratterizzato da uno studio più scarso, seppure con un'attenzione costante durante le lezioni.

Il recupero delle insufficienze è stato svolto in itinere, con prove scritte e possibilità di recuperi orali sugli argomenti dove non raggiunta la sufficienza

ALLEGATI

VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PRIMA PROVA (MAX 60 pt)		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0 - 10	
Coesione e coerenza testuali	0 - 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	0-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	0 - 10	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0 - 10	

TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0 - 10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	0-10	
NOME	VOTO	

VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PRIMA PROVA (MAX 60 pt)		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0 - 10	
Coesione e coerenza testuali	0 - 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	0-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	0 - 10	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0 - 10	

TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0 - 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0 - 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0-10	
NOME	VOTO	

VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PRIMA PROVA (MAX 60 pt)		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0 - 10	
Coesione e coerenza testuali	0 - 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	0-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	0 - 10	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0 - 10	

TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	0 – 10	
Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	0 - 5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	0-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 – 10	
NOME	VOTO	

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

I bambini che per qualsiasi ragione hanno difficoltà nella comprensione, presentano spesso (ma non sempre) dei problemi emotivi ai quali genitori ed educatori devono prestare attenzione. Il livello di intelligenza non può essere considerato come un aspetto separato dalla personalità: quanto meno grave è il ritardo, tanto più l'individuo si rende conto dei suoi limiti; egli non può fare a meno di constatare la sua incapacità a risolvere problemi che i suoi amici o fratelli, magari più giovani di lui, risolvono senza difficoltà; può sentirsi escluso dai loro giochi oppure relegato ad un ruolo marginale. Questo stato di cose può finire per deprimerlo e, a mano a mano che cresce, renderlo sempre più apatico e dipendente da quegli adulti da cui si sente protetto.

Anna Oliverio Ferraris, Alberto Oliverio, *Psicologia. I motivi del comportamento umano*, Zanichelli, Bologna, 2013

Giulio, un ragazzo di diciotto anni affetto dalla sindrome di Down, ha terminato il corso di studi dopo aver frequentato regolarmente la scuola fino al quinto anno della secondaria superiore. I genitori descrivono Giulio apatico, privo di iniziativa e chiuso verso il mondo esterno. Se in età precedenti aveva acquisito una certa autonomia, ora vuole restare in casa ed evita ogni compagnia che non sia quella dei genitori. L'involuzione di Giulio è da ricondursi al venir meno – per raggiunti limiti di età – della frequenza scolastica che lo stimolava ad uscire di casa, avere contatti quotidiani con coetanei e adulti e svolgere una serie di attività che cadenzavano le sue giornate. I genitori si rivolgono ai servizi socio-sanitari per progettare insieme un intervento specifico per l'attuale condizione del figlio.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento della disabilità e dei problemi che incontrano le famiglie dei soggetti in difficoltà nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali e illustri le fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere concretamente in atto per aiutare Giulio e la sua famiglia.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

II parte (Igiene e Cultura Medico-Sanitaria)

- Descrivi la sindrome di Down, le cause e le patologie correlate

- Descrivi le principali indagini prenatali per la diagnosi di Trisomia 21

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Le persone con demenza preservano il senso della propria identità fino a stadi relativamente avanzati della malattia. Possono essere in grado di svolgere il loro normale lavoro e di condurre le loro abituali attività sociali abbastanza bene.

“Il paziente può inizialmente notare dei problemi con la memoria recente. La più comune alterazione della personalità nelle prime fasi è una progressiva indifferenza o apatia. Via via che la malattia progredisce, il paziente può facilmente esperire una crescente difficoltà nel calcolo, nello svolgimento di compiti complessi e nella scioltezza del linguaggio. A questo punto della malattia, quando i pazienti si rendono conto di non essere in grado di svolgere i compiti che erano in precedenza in grado di fare, possono emergere delle reazioni catastrofiche simili a quelle dei pazienti con lesione cerebrale. In maniera simile, scoppi di rabbia e anche combattività possono svilupparsi con il progredire della malattia.”

Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Milano, Raffaello Cortina Ed., 1995

“Ho conosciuto mia moglie quando eravamo ragazzi e siamo ormai sposati felicemente da 57 anni, con figli, nuore e nipoti.

I primi segnali della malattia comparvero nell'estate di 4 anni fa e furono all'inizio certamente sottovalutati, anche perché ero completamente impreparato.

Adriana, donna coraggiosa, attiva, vivace per carattere sempre sorridente e cordiale con chiunque, cominciò a diventare *sospettosa, diffidente, paurosa: soffriva di allucinazioni e vedeva intrusi dappertutto, era in continuo affaccendamento, aveva paura di tutto e di tutti* e cercava di ovviare nascondendo le sue cose ed il denaro in posti dove poi non si riuscivano più a trovare; divenne aggressiva. Certamente fu una fase iniziale molto dolorosa non solo per me ed i miei familiari, ma soprattutto per lei che nelle fasi di lucidità dimostrava di essere ancora consapevole delle "stranezze" che commetteva.

La malattia purtroppo fece il suo corso con una perdita progressiva della memoria, della funzione motoria, della parola e della capacità di ragionamento. Questo stato di cose rese assai arduo il compito dell'assistenza, che mia moglie respingeva, dichiarandosi ancora in grado di gestire le faccende di casa. Io, peraltro, avevo escluso fin dall'inizio l'ipotesi di un suo ricovero, perché mi avrebbe privato del suo affetto e della sua presenza.”

Tratto da: <http://www.alzheimer.it/gallo.html>

Il candidato esamini il caso, effettuando una disamina della patologia e dell'esito, formulando anche un piano di assistenza che tenga conto delle complicazioni a livello fisico e mentale.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

II parte

- Affronta i temi dell'invecchiamento, le teorie afferenti e i molteplici aspetti fisiologici (Igiene e Cultura Medico-Sanitaria)
- Descrivi gli aspetti psicologici e sociali dell'invecchiamento (Psicologia Generale e Applicata)

Alunna/o _____

Griglia di valutazione

Indicatori della valutazione	Punteggio e valutazione	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti il percorso di studi	0-1.5 = insufficiente grave 2.5 = insufficiente 3 = sufficiente 3.5 = discreto 4 = buono 5 = ottimo	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	0-2 = insufficiente grave 3 = insufficiente 4 = sufficiente 4-5 = discreto 6 = buono 7 = ottimo	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	0-1.5 = insufficiente grave 2.25 = insufficiente 2.5 = sufficiente 3.5 = discreto/buono 4 = ottimo	
Capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	0-1.5 = insufficiente grave 2.25 = insufficiente 2.5 = sufficiente 3.5 = discreto/buono 4 = ottimo	